



30 Aprile 2013

ATTO OSTILE

Non è bastata l'assemblea convocata dalle RSU di Casaccia e Frascati del 16 aprile u.s., non è servito a nulla che consegnassimo nelle mani del Capo del personale il capitolato di gara dell'INFN che ha indetto una gara alla "migliore offerta tecnica", inutile la lettera di diffida della RSU Casaccia e persino **ignorata la petizione che ha raccolto 421 firme in quattro ore per dire no ad una gara al massimo ribasso per aggiudicare il servizio mensa, che comporterà la perdita di posti di lavoro e l'ulteriore decremento di qualità del vitto** : il direttore di centro della Casaccia ha rifiutato ogni sollecitazione alla revisione delle modalità di gara arrivate anche dal capo del personale.

"Servirebbe troppo tempo", "Una gara che introduce fattori discrezionali si presterebbe a contestazioni e poi neanche l'ufficio legale sarebbe d'accordo..." queste alcune delle motivazioni che ha fornito l'ing. Citterio per restare arroccato sulla sua posizione e difendere il suo discutibile lavoro durato mesi.

Prima di partire per il ponte del 25 aprile, il Commissario ha firmato il bando di gara che, con inusitata sollecitudine gli è stato sottoposto e che si avvia ad essere pubblicato in gazzetta ufficiale in dispregio delle richieste del personale, nella rappresentazione del **trionfo dell'ottusa presunzione del direttore di Casaccia, della solita chiusura ad ogni innovazione di un ufficio legale apparso ancora una volta troppo "aziendalista" e dell'impegno sempre piuttosto tiepido del direttore UCP nell'imporre scelte di tutela del personale legittime, popolari e logiche, a chi nella struttura dell'Agenzia urla di più.**

Proprio sulle "posizioni" relative all'ufficio legale ed alla direzione del personale, il Commissario ci ha riservato una poco gradita sorpresa, firmando due avvisi di ricerca per incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 9 del Dlg 165 /01 che allegiamo al presente comunicato.

Non discutiamo la legittimità ma **contestiamo con convinzione l'opportunità della scelta che interviene in un momento in cui alla difficoltà economica per tutti i lavoratori si aggiunge quella programmatica e di ruolo per l'Agenzia stessa**, di cui si accorgono anche gli organi di stampa (vedi articolo "Corriere" del 26 aprile sul nostro sito www.uilenea.it).

Siamo convinti che ben altre siano le priorità da trattare in ENEA prima dell'assegnazione di incarichi dirigenziali, magari attraverso "promozioni eccellenti".

Mentre registriamo **i continui tagli ai servizi aziendali, alle indennità (cassa, reperibilità, turno ecc.), agli straordinari e ad ogni forma di salario accessorio del personale, mentre sono azzerati i costi sulla formazione** e mentre subiamo l'inedia di chi **ignora il "conto terzi" per motivare i ricercatori al reperimento di risorse esterne, cincischia sull'applicazione delle progressioni (art. 15, 53 e 54) già concordate, rifiuta ogni accordo sull'anticipo di fascia, "inventa" un'inutile comunicazione al personale in luogo del richiesto riconoscimento giuridico della stessa;**

mentre osserviamo la lenta agonia di Centri nei quali il degrado ha raggiunto livelli di guardia per scarse risorse destinate ed in qualche caso per la cattiva gestione delle stesse, **i due incarichi dirigenziali suonano come un pugno nello stomaco, come un gesto ostile verso tutto il personale.**

Non possiamo subire in silenzio questo gesto da Robin Hood al contrario... all'atto ostile dell'Agenzia va data una risposta "ferma" da parte di tutto il personale, per questo ci dichiariamo sin d'ora disponibili a concordare con tutte le Organizzazioni sindacali rappresentative forme unitarie di mobilitazione e di contrasto alle ultime scelte gestionali ed organizzative dell'ENEA.

AVVISO di PROCEDURA SELETTIVA PER n. 2 INCARICHI di FUNZIONI DIRIGENZIALI ex art. 19 comma 6 del DECRETO LEGISLATIVO N.165/2001

Si rende noto che l'Agenzia ha indetto l'espletamento di una procedura selettiva per titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di funzioni dirigenziali ex art. 19, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 per l'esercizio delle funzioni "Affari legali e contenzioso" (cod. A1) e "risorse umane" (cod. A2).

Alla procedura potrà richiedere di partecipare personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso Enti e soggetti pubblici operanti nel settore della Ricerca, in possesso, al momento di pubblicazione del presente avviso, dei requisiti, titoli ed esperienza professionale qui di seguito indicati per ciascuna delle due posizioni selezionate.

AFFARI LEGALI e CONTENZIOSO (cod. A1)

- a) Possesso di Laurea magistrale ovvero acquisita nel vecchio ordinamento in giurisprudenza;
- b) Esperienza professionale di almeno tre anni in posizione di responsabilità di unità organizzative particolarmente complesse o di primo livello, maturata presso l'ENEA ovvero Enti e/o soggetti pubblici operanti nel settore della Ricerca in posizione analoga a quella per la quale si chiede di partecipare;
- c) Iscrizione all'elenco speciale degli Avvocati.

RISORSE UMANE (cod. A2)

- a) Possesso di Laurea magistrale ovvero acquisita nel vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia o scienze politiche;
- b) Esperienza professionale di almeno tre anni in posizione di responsabilità di unità organizzative particolarmente complesse o di primo livello maturata presso l'ENEA ovvero Enti e/o soggetti pubblici operanti nel settore della Ricerca in posizione analoga a quella per la quale si chiede di partecipare.

La domanda di partecipazione sottoscritta dall'interessato, corredata di tutta la documentazione ritenuta pertinente, nonché di un dettagliato curriculum vitae in formato europeo, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 dell' 8 maggio 2013 esclusivamente a mezzo di raccomandata a mano, raccomandata A/R all'indirizzo ENEA Sede Legale Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, 76 00196 Roma, all'attenzione del Responsabile del Procedimento dr. Franco Siciliano, responsabile del servizio UCP-PGO, ovvero posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficioconcorsi@cert.enea.it.

In caso di invio della domanda di partecipazione con raccomandata A/R, la stessa si considera pervenuta entro il termine sopra fissato qualora il candidato trasmetta al n. di fax telefonico 06/36272620 copia della medesima domanda e l'attestazione ovvero la ricevuta dell'Ufficio postale dimostrante che la relativa spedizione sia stata effettuata entro le ore 12.00 dell' 8 maggio 2013.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere altresì allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

È ammessa la candidatura ad una sola posizione, che dovrà essere chiaramente indicata nella domanda di partecipazione.

Con provvedimento del Commissario dell'Agenzia verrà nominata una Commissione, composta di tre membri di cui uno con funzioni di Presidente selezionata tra figure professionali di particolare rilievo in possesso di indubbie capacità e competenze professionali; la stessa avrà il compito di valutare le candidature pervenute unitamente alla connessa documentazione.

I criteri di valutazione saranno individuati dalla Commissione esaminatrice e comprenderanno anche il voto di laurea, l'esperienza pluriennale nell'ambito delle attività coerenti con le relative posizioni (cod. A1 e cod. A2), l'iscrizione ad albi professionali, l'eventuale abilitazione al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori ed il possesso di altri titoli coerenti con le rispettive posizioni ed eventuali pubblicazioni.

La Commissione provvederà ad individuare, per ciascuna posizione, le tre migliori candidature che saranno sottoposte alla valutazione insindacabile e di natura fiduciaria del Commissario dell'Agenzia per l'eventuale nomina.

I dipendenti già in organico presso l'Agenzia, aventi i requisiti richiesti ed interessati a partecipare alla presente procedura selettiva, potranno far riferimento, per la documentazione ritenuta pertinente alla posizione per la quale intendessero partecipare, agli atti ed attestazioni già in possesso dell'Agenzia, con espresso esonero dall'onere di allegazione.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere ovvero revocare in ogni momento la presente procedura, così come si riserva di non nominare nessun candidato per una o per entrambe le posizioni.

Il Commissario Giovanni Lelli

Roma, 23 aprile 2013

